

Verbale Collegio sezione Scuola Secondaria 24/01/2017

Il giorno 24 gennaio 2017 alle ore 15.00 si riunisce nell'aula 3E del plesso Sansovino il Collegio dei Docenti nella componente di Sezione Scuola Secondaria di primo grado, presieduto dalla Collaboratrice del Dirigente prof.ssa Bulgheroni.

Sono presenti tutti, ad eccezione dei docenti Taverna e la supplente del prof. Scarpa, assenti giustificati.

La prof.ssa Bulgheroni apre l'incontro illustrando brevemente il quadro normativo relativo alla formazione, facendo riferimento a quanto indicato nel Piano nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019, nonché ai principali documenti presenti sul sito della scuola. La stessa sottolinea che l'obbligatorietà della formazione, così come definita dalla norma L. 107/2015, non è attualmente definita con specifico dispositivo; essa è diventata strumento per migliorare l'offerta della scuola.

Il Collegio ha avuto modo di prendere visione della bozza dell'accordo di rete per la formazione tra Istituti Scolastici dell'Ambito Territoriale 17 (all.2 com. 30) e l'allegato tecnico all'accordo di rete.

La bozza di accordo di rete dell'ambito 17 Venezia riguarda 28 Istituzioni scolastiche di cui 15 Istituti Comprensivi e 13 Istituti superiori.

La bozza prevede, oltre al Comitato di coordinamento dei Dirigenti Scolastici e alla Conferenza dei Dirigenti, anche l'Istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, composto da docenti. Non è previsto un docente per ogni Istituzione scolastica ma i componenti del comitato, che saranno in numero minore a 28 (da quanto emerge dai primi accordi del gruppo di lavoro dei Dirigenti Scolastici), saranno reclutati attraverso un bando.

La prof.ssa Bulgheroni invita chiunque voglia a candidarsi a prendere in considerazione l'ipotesi, anche se non sono ancora delineate le competenze e titoli richiesti.

Si ipotizza che il collegamento fra l'Istituzione (IC San Girolamo) ed il Comitato Tecnico Scientifico della rete sia affidato alle figure strumentali per la formazione. Il Collegio esprime parere favorevole.

La Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 17, IC Morosini, ha ricevuto € 90.000 per finanziare le iniziative di formazione per l'a.s. 2016/17.

I tempi per rendere operativo l'accordo di rete sono però lunghi, perciò, per il corrente anno scolastico, si è ipotizzata una fase transitoria in cui i Collegi propongano iniziative di formazione che presumibilmente si potranno avviare da settembre 2017.

Si chiede ai docenti di esprimersi per poter definire, entro la metà di febbraio, un piano di formazione di Istituto.

Il piano dovrà essere coerente con il Piano Nazionale per la formazione dei Docenti, corrispondere con le priorità stabilite e con il Piano di Miglioramento dell'IC San Girolamo.

Emergono varie esigenze e proposte:

1. Molti docenti si dicono interessati ad una formazione riguardante la propria disciplina: questo tipo di formazione appare difficilmente realizzabile se nella rete non vi siano altre scuole che propongano lo stesso tipo di formazione.
2. La prof.ssa Bulgheroni invita chi si senta in grado di definire un corso, di tracciare un progetto di massima.
3. Se la rete non garantisse questo tipo di formazione (disciplinare) il piano di formazione d'Istituto dovrebbe comunque prevedere che il docente possa scegliere il corso che gli interessa purché erogato da altri Enti accreditati.
4. Gestione della classe.
5. Vengono proposti corsi che riguardino la comprensione dei linguaggi non verbali (prof.

Gheno), cooperative learning e didattica inclusiva (prof.ssa Jagher), impostazione della voce dei docenti (Tonolo)

6. Molti docenti si esprimono favorevolmente riguardo a corsi che possano riguardare gestione della classe e comprensione delle dinamiche interne al gruppo classe.
7. Il prof. Lalli propone corsi CLIL - Competenze di Lingua straniera.
8. Il prof. Chiarioni propone, nell'ipotesi che le scuole superiori richiedano corsi CLIL, magari declinati in maniera diversa, anche per la secondaria di primo grado.
9. Un gruppo di 7-8 docenti si dice interessato a questo tipo di formazione.
10. Didattica per competenze
11. Alcuni docenti ritengono fondamentale la formazione sulle competenze.
12. In realtà si sente l'esigenza di essere supportati da formatori già da quest'anno scolastico (prof.sse Morfino e Pascali).
13. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
14. Il Collegio si esprime favorevolmente sulla proposta del Dirigente sulla prosecuzione della formazione sull'innovazione digitale. Per l'anno 2017/2018 articolata in:
  - Corso base
  - Approfondimento delle competenze e delle applicazioni della LIM nella didattica
  - Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti - classi on line

Inoltre il prof. Chiarioni suggerisce come spunti per la formazione in rete :

- a) Creare app con lo smartphone
- b) Formazione su copyright

Per quanto riguarda la formazione sulla LIM, già avviata in quest'anno scolastico, la prof.ssa Bulgheroni ricorda i prossimi incontri previsti per completare la formazione:

1. Un incontro relativo alla piattaforma Google Classroom (G – Suite)
2. Un incontro relativo al software CMap Tools, per la sviluppo di mappe concettuali.
3. Gruppi di lavoro per materia (es: per matematica - geogebra).

Alcuni docenti hanno già lavorato, in piccoli gruppi ed in autonomia, utilizzando le LIM per appropriarsi dello strumento ed esplorarne le possibilità.

La prof.ssa Bulgheroni chiede se qualche insegnante si sente in grado di mantenere le LIM in funzione nelle varie classi. Il prof. Frangini si rende disponibile.

Poiché i corsi devono essere organizzati in unità formative, si propone che non vi sia l'obbligo di produrre una documentazione, da parte del singolo docente, sulla ricaduta didattica del corso stesso.

Il Collegio si esprime favorevolmente invece sulla possibilità di inserire, nelle unità formative, ore di lavoro collegiale.

La prof.ssa Bulgheroni comunica che il sistema ScuolaNext è attivo per le comunicazioni con le famiglie. A tale proposito i docenti chiedono una maggiore chiarezza sull'uso dello strumento: che vengano definiti i casi in cui, nel corrente anno scolastico, si debba utilizzare il sistema.

Il prof. Vedrani fa presente che, nonostante la formazione non sia attualmente obbligatoria, lo diventa di fatto. Se nell'uso delle piattaforme digitali si introducono strumenti e documenti utili, ad esempio, per lo scrutinio a cui tutti devono partecipare, ciò obbliga alla formazione anche chi non la sceglie su base volontaria.

La seduta è tolta alle ore 17.00

Il Segretario verbalista

Michela Vuolo